

**Concorso**  
**AGENZIA**  
**delle ENTRATE**  
**100** Funzionari  
tecnici

**MANUALE COMPLETO**  
**+ QUIZ**

**PER LA PROVA TECNICO PROFESSIONALE**

**NLD**  
CONCORSI

## SOMMARIO

**PARTE I - GEODESIA, TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA**

<b>CAPITOLO 1 - GEODESIA, TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA</b>	<b>3</b>
1. Introduzione.	3
2. Cenni storici.	3
3. Geodesia.	7
3.1. Il Datum.	10
3.2. Il campo gravitazionale terrestre.	12
3.3. La forza centrifuga.	12
3.4. Conoscenza del campo della gravità.	15
3.5. Deviazione della verticale.	16
3.6. Equazioni parametriche ellissoide.	16
3.7. Le coordinate.	19
4. Topografia.	19
4.1. Metodi di Rilievo Topografico.	20
4.2. Reti Trigonometriche.	21
4.3. La rete nazionale - Triangolazioni.	22
4.4. Metodi di intersezione.	26
4.5. Poligonazioni.	29
4.6. Rilevamento di una poligonale topografica.	30
4.7. Calcolo, verifica e compensazione di una poligonale topografica aperta ad estremi vincolati.	31
4.8. Calcolo, verifica e compensazione approssimata di una poligonale topografica chiusa.	33
4.9. Rilievo dei particolari, sezioni	34
4.10. Considerazioni riassuntive sui rilievi topografici.	37
4.11. Strumenti con cui si effettuano le misure.	38
4.12. Formati delle Carte Topografiche.	42
5. Cartografia.	44
5.1. Definizioni dei vari tipi di carte.	44
5.2. Posizione del problema della cartografia.	46
5.3. Proiezioni prospettiche.	48
QUIZ	62
RISPOSTE	67

**PARTE II - SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI**

<b>CAPITOLO 1 - ELEMENTI DI MECCANICA DEL CONTINUO</b>	<b>71</b>
1. Richiami di Algebra ed Analisi Vettoriale.	71
1.1. Spazi vettoriali e funzioni lineari.	71
1.2. Vettori linearmente indipendenti.	72

## SOMMARIO

1.3.	Funzioni lineari.	72
1.4.	Lo spazio Euclideo tridimensionale.	72
1.5.	Tensori e matrice associata ad un tensore.	73
1.6.	Prodotto tra tensori.	73
1.7.	Prodotto tensoriale.	74
1.8.	Richiami di analisi tensoriale.	74
1.8.1.	Gradiente di un campo scalare o vettoriale.	74
1.8.2.	Divergenza di un campo vettoriale o tensoriale.	75
1.8.3.	Teorema della divergenza per un campo vettoriale.	75
1.8.4.	Teorema della divergenza per un campo tensoriale.	76
1.9.	Cinematica del modello continuo tridimensionale.	76
1.9.1.	Gradiente della deformazione.	76
1.9.2.	Spostamenti.	77
1.9.3.	Spostamenti dell'intorno elementare.	77
1.9.4.	Tensore della deformazione infinitesima.	78
1.9.5.	Piccoli spostamenti.	78
1.9.6.	Deformazioni principali e direzioni principali.	81
2.	Statica del modello continuo tridimensionale.	82
2.1.	Equazioni differenziali di equilibrio.	83
2.2.	Simmetria del tensore di tensione.	84
2.3.	Tensioni principali e direzioni principali di tensione.	85
2.4.	Cerchio di Mohr.	86
2.5.	Lavoro virtuale interno.	89
2.6.	Legame elastico.	90
3.	Il problema di De Saint Venant.	92
3.1.	Ipotesi della teoria di De Saint Venant.	92
3.2.	Stato tensionale sulla generica sezione retta.	94
3.3.	Equazioni di equilibrio interno.	96
3.4.	Condizioni di equilibrio sulla superficie laterale.	97
3.5.	Caratteristiche della sollecitazione.	98
3.6.	Postulato di De Saint Venant.	99
4.	Cenni di geometria delle aree.	99
4.1.	Momento statico.	100
4.2.	Baricentro.	100
4.3.	Tensore e momenti di inerzia.	100
<b>CAPITOLO 2 - TEORIA TECNICA DELLE TRAVI</b>		<b>101</b>
1.	Travature piane.	101
1.1.	Geometria, equilibrio e vincoli.	101
1.2.	Piani di simmetria.	101
1.3.	Equilibrio di una trave.	102
1.4.	Vincoli esterni.	103
1.5.	Vincoli interni.	105
1.6.	Strutture labili, iperstatiche e isostatiche.	106
1.7.	Il problema dell'equilibrio.	107

1.8.	Calcolo delle reazioni vincolari.	107
1.8.1.	Travi ad un solo tratto.	107
1.9.	Le caratteristiche della sollecitazione.	109
1.9.1.	Equazioni differenziali dell'equilibrio interno.	111
1.10.	Esempio di tracciamento dei diagrammi delle caratteristiche della sollecitazione.	113
1.11.	Metodo grafico – Arco a tre cerniere.	118
1.12.	Cinematica della Trave.	122
1.13.	Le travi isostatiche a schemi noti.	127
1.14.	Cenni sulle travi iperstatiche ad asse rettilineo.	129
<b>CAPITOLO 3 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI</b>		<b>134</b>
1.	Aspetti generali della progettazione strutturale.	134
1.1.	Costruzione e struttura.	134
1.2.	Le norme tecniche per le costruzioni.	134
1.3.	Sicurezza e prestazioni attese.	135
1.4.	Criteri generali di progetto.	137
1.5.	Fasi della progettazione strutturale.	138
1.6.	Sicurezza strutturale.	138
1.6.1.	Valutazione della sicurezza.	139
1.6.2.	Metodo semiprobabilistico agli stati limite.	139
<b>CAPITOLO 4 - LE AZIONI SULLE COSTRUZIONI</b>		<b>149</b>
1.	Modellazione delle azioni.	149
2.	Caratterizzazione delle azioni – valore caratteristico.	155
<b>CAPITOLO 5 - I MATERIALI</b>		<b>159</b>
1.	Il Calcestruzzo.	159
1.1.	Leganti.	160
1.2.	Aggregati o inerti.	160
1.2.1.	Proprietà degli inerti.	161
1.2.2.	Granulometria.	161
1.3.	Acqua di impasto.	162
1.4.	Additivi.	163
1.5.	Lavorabilità del Calcestruzzo.	164
1.6.	Grado di compattazione.	165
1.7.	Stagionatura.	166
1.8.	Resistenza a compressione.	166
1.8.1.	Valore caratteristico.	167
1.9.	Modulo elastico.	167
1.10.	Leggi costitutive del calcestruzzo.	167
2.	L'Acciaio.	168
2.1.	Diagrammi Tensione Deformazione.	168
2.2.	Diagrammi Costitutivi dell'Acciaio	170

<b>CAPITOLO 6 - STATO LIMITE ULTIMO PER TENSIONI NORMALI</b>	<b>172</b>
1. Verifiche per Tensioni Normali.	172
2. SLU per Tensioni Normali.	177
2.1. Ipotesi di base.	177
2.2. Modalità di rottura.	180
2.3. La sezione rettangolare a semplice e doppia armatura	183
2.4. Il caso della sezione a T.	187
3. Presso e Tenso Flessione.	188
3.1. Sforzo Normale Centrato.	189
3.2. Domini di Interazione M-N.	192
3.2.1. Procedure di costruzione dei Domini di Interazione M-N	193
<b>CAPITOLO 7 - STATO LIMITE ULTIMO PER FLESSIONE E TAGLIO</b>	<b>194</b>
1. Generalità.	194
1.1. La trattazione di Jourawsky e lo sforzo di scorrimento nelle travi.	194
1.2. Le Linee Isostatiche.	196
1.3. Meccanismi resistenti di elementi privi di armatura a taglio.	199
QUIZ	205
RISPOSTE	211
<b>PARTE III - STRUMENTI E TECNICHE ESTIMALI</b>	
<b>CAPITOLO 1 - L'ESTIMO – DEFINIZIONI E CARATTERI</b>	<b>215</b>
1. I procedimenti estimativi.	216
1.1. (segue) Metodi comparativi diretti.	217
1.1.1. Stima sintetica parametrica.	217
1.1.2. Stima multiparametrica.	217
1.1.3. Stima per valori tipici.	218
1.1.4. Stima a vista.	218
1.1.5. Stima storica.	218
1.2. (segue) Metodi comparativi indiretti.	218
1.3. Il valore di costo.	219
1.4. Il valore di trasformazione.	220
1.5. Il valore di surrogazione.	220
<b>CAPITOLO 2 - L'ESTIMO RURALE. L'AZIENDA AGRARIA E PRODUTTIVA AGRICOLA</b>	<b>222</b>
1. La stima dell'azienda agraria e dei fondi rustici.	222
2. Stima di piccoli appezzamenti.	223
3. Stima delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti.	223
4. Stima delle scorte.	224
5. Stima dei residui di fertilità.	224
6. Stima delle piantagioni arboree da frutto.	225

6.1.	Stima del valore terra nuda V0.	225
6.2.	Stima del valore frutteto Vm.	226
6.3.	Valore del soprassuolo Vs.	226
7.	Stima dei boschi.	226
7.1.	Età delle piante.	227
7.2.	Strumenti di misura.	227
7.3.	Cubatura dei tronchi atterrati.	228
7.4.	Cubatura dei tronchi squadrati (travame).	228
7.5.	Cubatura degli alberi in piedi.	229
7.6.	Cubatura del tronco da lavoro.	229
7.7.	Cubatura del legname minuto.	229
7.8.	Cubatura della ramaglia.	229
7.9.	Stima della massa legnosa dei boschi.	230
8.	Stima dei miglioramenti fondiari.	230
9.	Il riparto delle spese consortili.	232
	<b>CAPITOLO 3 - ESTIMO CIVILE</b>	<b>233</b>
1.	Stima dei fabbricati.	233
1.1.	Valore di mercato.	233
1.2.	Valore di costo.	234
1.3.	Valore di trasformazione.	234
1.4.	Valore di capitalizzazione.	234
1.5.	Valore complementare.	235
2.	Stima delle aree edificabili.	235
2.1.	Stima del valore di mercato.	235
2.2.	Stima del valore di trasformazione.	235
3.	Ripartizione delle spese di condominio e calcolo dei millesimi.	236
	<b>CAPITOLO 4 - L'ESTIMO LEGALE - LA STIMA DEI DANNI</b>	<b>240</b>
1.	La stima dei danni.	240
1.1.	Danni da grandine.	240
1.2.	Danni da incendio.	241
2.	Espropriazione per pubblica utilità.	242
2.1.	Aree edificabili.	243
2.2.	Aree legittimamente edificate.	243
2.3.	Aree non edificabili.	243
2.4.	Espropriazione parziale di un bene unitario.	244
3.	Le servitù prediali.	244
4.	La superficie.	244
4.1.	Stima del diritto del concedente.	244
4.2.	Stima del diritto del superficario.	245

<b>CAPITOLO 5 - L'ESTIMO INDUSTRIALE - DEFINIZIONI E CARATTERI</b>	<b>246</b>
1. Stima dell'azienda industriale.	246
1.1. Azienda industriale avviata.	248
1.1.1. Azienda industriale in fase di avviamento.	250
1.1.2. Azienda industriale in stato di decadenza.	250
1.2. Stima dei fabbricati industriali.	250
1.3. Stima dell'avviamento industriale.	250
QUIZ	252
RISPOSTE	258

#### **PARTE IV - ELEMENTI DI ECONOMIA IMMOBILIARE**

<b>CAPITOLO 1 - IL MERCATO IMMOBILIARE</b>	<b>261</b>
1. Introduzione	261
1.1. Il contesto	261
1.2. Caratteristiche dei beni immobili	261
1.3. Il funzionamento del mercato in generale	263
1.4. Uno schema di funzionamento del mercato immobiliare	264
1.5. Una considerazione conclusiva	266
2. L'osservatorio del mercato immobiliare	266
2.1. Il contesto storico	266
2.1.1. La Banca dati delle quotazioni immobiliari	268
2.1.2. Il campo di utilizzo delle quotazioni OMI	269
2.2. Il mercato immobiliare tra studi e statistiche	270
2.3. Le quotazioni OMI	272
2.3.1. Struttura ed organizzazione BDQ OMI	274
2.4. Lo sviluppo delle statistiche OMI	275
2.5. I riferimenti normativi dell'OMI	277
MAPPE E SCHEMI	279
3. Il problema delle stime immobiliari	282
3.1. La natura del problema	282
3.2. I vari procedimenti di stima	282
3.3. Qualche indicazione finale	285
QUIZ	286
RISPOSTE	289

#### **PARTE V - IL SISTEMA CATASTALE**

<b>CAPITOLO 1 - IL SISTEMA CATASTALE</b>	<b>295</b>
1. Introduzione.	295
2. Il catasto.	295
3. Evoluzione storica dell'esercizio delle funzioni catastali.	296
3.1. I contenuti del sistema informativo catastale	298

3.1.	L'archivio cartografico	298
3.2.	L'archivio censuario del Catasto Terreni	299
3.3.	L'archivio censuario del Catasto Edilizio Urbano	299
3.4.	L'archivio delle planimetrie degli immobili urbani	299
3.5.	L'anagrafe immobiliare integrata e il Sistema Integrato del territorio (SIT)	299
3.6.	L'archivio dei fabbricati	300
3.7.	L'archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)	300
4.	Catasto dei terreni.	300
4.1.	Formazione.	304
4.2.	Efficacia delle tariffe vigenti.	309
5.	Catasto dei fabbricati.	310
5.1.	Formazione.	310
5.2.	Pubblicazione, attivazione e conservazione.	315
5.3.	Calcolo della consistenza.	316
5.4.	Attribuzione della rendita alle unità a destinazione ordinaria.	319
5.5.	Rendita degli immobili a destinazione speciale e particolare e i c.d. "imbullonati.	319
6.	Struttura e consultazione delle banche dati catastali.	320
6.1.	Modalità di ricerca.	322
7.	Aggiornamento catastale.	325
7.1.	Richiesta di correzione di errori nelle banche dati catastali.	326
7.2.	Accertamento catastale d'ufficio.	327
7.3.	I tributi catastali.	333
7.4.	Le sanzioni catastali.	335
7.5.	Il contenzioso tributario.	337
7.6.	La riforma del catasto del 2014	339
8.	La riforma del catasto dicembre 2021	349
	QUIZ	351
	RISPOSTE	356

## **PARTE VI - LEGISLAZIONE NAZIONALE E REGIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA E URBANISTICA**

<b>CAPITOLO 1 - GOVERNO DEL TERRITORIO</b>	<b>359</b>	
1.	Premessa.	359
2.	L'urbanistica e l'attività di pianificazione.	360
2.1.	La legislazione urbanistica e la sua evoluzione.	360
2.2.	I vincoli conformativi e i vincoli espropriativi.	361
3.	Le nuove tecniche pianificatorie: perequazione urbanistica, compensazione, misure incentivanti.	362
4.	La pianificazione urbanistica.	364
5.	La Pianificazione sovra comunale.	364
5.1.	I piani territoriali di coordinamento.	364
5.2.	Il piano territoriale regionale.	365
5.3.	Il piano territoriale provinciale.	365
5.4.	I piani territoriali paesistici.	366

## SOMMARIO

5.5.	I piani di parco.	368
5.6.	I piani regolatori intercomunali.	369
6.	Le misure di salvaguardia.	369
7.	Gli strumenti urbanistici comunali.	370
8.	Piani attuativi.	373
8.1.	Il piano particolareggiato di esecuzione (art. 13 L.U.).	374
8.2.	Il piano di lottizzazione.	375
8.2.1.	La formazione del piano di lottizzazione.	376
8.2.2.	La lottizzazione abusiva	377
9.	Il piano per l'edilizia economica e popolare.	377
9.1.	Il contenuto del piano.	378
9.2.	Il progetto del piano (art. 5).	378
9.3.	L'approvazione del piano (art. 6).	378
9.4.	L'efficacia del piano (art. 9).	378
10.	Il piano per gli insediamenti produttivi.	379
11.	Il piano di recupero.	379
11.1.	Piani per il recupero del patrimonio edilizio esistente.	380
12.	Il programma integrato ed il programma di recupero urbano.	380
13.	Il Programma pluriennale di attuazione.	381
14.	Le società di trasformazione urbana.	382
15.	Gli standards urbanistici.	382
15.1.	Standards urbanistici generali (art. 9 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380).	383
15.2.	Gli standards urbanistici speciali.	383
16.	Le zone di rispetto.	384
17.	Zone di bosco distrutte o danneggiate dal fuoco.	384
18.	I parcheggi.	385
19.	Il regime urbanistico delle opere pubbliche.	386
<b>CAPITOLO 2 - L'EDILIZIA</b>		<b>387</b>
1.	Nozione.	387
2.	Il regolamento edilizio e le sanzioni per le violazioni edilizie.	388
3.	Tipi di edilizia.	388
4.	I titoli edilizi e l'attività edilizia libera.	389
4.1.	Attività edilizia libera.	389
4.2.	Il permesso di costruire e le novità normative introdotte dal decreto Sblocca Italia.	390
4.3.	Le caratteristiche del permesso di costruire e il suo contributo.	395
4.4.	Il procedimento di formazione del permesso di costruire.	398
4.5.	Permesso di costruire convenzionato.	399
4.6.	Permesso di costruire in deroga.	399
4.7.	L'annullamento del permesso di costruire.	399
5.	Lo sportello unico per l'edilizia.	400
6.	Segnalazione certificata di inizio attività.	402
7.	Interventi edilizi liberi senza titolo abilitativo e comunicazione.	403
8.	Normativa tecnica per l'edilizia	405

<b>CAPITOLO 3 – AGIBILITÀ ED ABUSIVISMO EDILIZIO</b>	<b>406</b>
1. L'agibilità degli edifici.	406
2. Le sanzioni Urbanistiche.	407
2.1. I soggetti responsabili.	408
2.2. La lottizzazione abusiva.	408
2.3. Le sanzioni amministrative.	409
2.4. Sanzioni civili.	410
2.5. Sanzioni penali.	410
2.6. Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali.	411
3. Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività e accertamento di conformità.	413
4. Interventi eseguiti in base a permesso annullato.	414
4.1. Annullamento del permesso di costruire da parte della regione.	414
4.2. Sospensione o demolizione di interventi abusivi da parte della regione.	415
4.3. Demolizione di opere abusive.	415
QUIZ	417
RISPOSTE	423
<b>PARTE VII - DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>	<b>63</b>
<b>CAPITOLO 1 - NOZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>	<b>443</b>
1. La nozione di pubblica amministrazione.	443
2. I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione.	443
2.1. Il principio di legalità.	443
2.2. Il principio di buon andamento.	445
2.3. Il principio di imparzialità della P.A.	445
2.4. I principi di pubblicità e trasparenza.	446
2.5. I principi europei.	450
2.5.1. Il principio del legittimo affidamento.	450
2.5.2. Il principio di proporzionalità.	450
2.5.3. Il principio del giusto procedimento.	450
3. L'attività politica e l'attività amministrativa.	452
4. Gli atti politici.	452
5. Gli atti di alta amministrazione.	453
6. Atti e provvedimenti amministrativi. Cenni.	454
<b>CAPITOLO 2 - LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE</b>	<b>455</b>
1. Le situazioni giuridiche soggettive nel nostro ordinamento.	455
2. Il diritto soggettivo.	455
3. L'interesse legittimo.	456
4. La tutela delle posizioni giuridiche soggettive.	456
5. Interessi semplici e interessi di fatto.	457

## SOMMARIO

6.	Interessi collettivi e interessi diffusi.	458
7.	L'azione di classe (class action).	459
7.1.	La class action contro la Pubblica Amministrazione.	461
<b>CAPITOLO 3 - L'AMMINISTRAZIONE IN SENSO SOGGETTIVO</b>		<b>462</b>
1.	Modello costituzionale.	462
2.	L'organizzazione amministrativa statale: il pluralismo della P.A.	462
3.	Il modello ministeriale	463
4.	Il modello dell'ente pubblico	464
5.	Il modello dell'Autorità amministrativa indipendente	465
6.	Il modello delle società a partecipazione pubblica	466
6.1.	Natura giuridica	466
6.2.	La disciplina recata dal T.U. società partecipate (d.lgs. n. 175/2016)	466
7.	I soggetti pubblici di matrice europea	467
7.1	Organismi di diritto pubblico	467
7.2.	Imprese pubbliche	467
7.3.	Soggetti in house	468
<b>CAPITOLO 4 - L'AMMINISTRAZIONE IN SENSO OGGETTIVO</b>		<b>470</b>
1.	Attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo.	470
2.	L'attività discrezionale e vincolata.	471
3.	Legittimità e merito dell'azione amministrativa.	472
3.1.	La discrezionalità tecnica.	472
4.	L'atto amministrativo.	475
5.	I pareri.	475
6.	Il provvedimento amministrativo.	477
6.1.	Le caratteristiche del provvedimento amministrativo.	477
6.2.	La forma del provvedimento amministrativo.	478
6.3.	La struttura del provvedimento amministrativo.	478
6.4.	La motivazione del provvedimento amministrativo.	479
6.5.	L'efficacia del provvedimento amministrativo.	480
<b>CAPITOLO 5 - IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>		<b>482</b>
1.	Il procedimento amministrativo.	482
2.	Le fasi del procedimento amministrativo.	482
2.1.	La fase dell'iniziativa.	483
2.2.	La fase istruttoria.	483
2.3.	La fase decisoria.	484
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia.	484
3.	I termini di conclusione del procedimento.	485
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento.	485
3.2.	Il silenzio della P.A.	487
4.	Il responsabile del procedimento.	487

5.	La partecipazione al procedimento amministrativo.	488
6.	La comunicazione di avvio del procedimento.	488
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.	489
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.	490
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti.	490
8.	Il preavviso di rigetto.	491
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.	491
<b>CAPITOLO 6 - LA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO</b>		<b>494</b>
1.	I profili patologici dell'atto amministrativo.	494
2.	L'invalidità dell'atto amministrativo.	494
3.	La nullità.	495
4.	L'annullabilità.	496
5.	I vizi non invalidanti.	497
6.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela.	497
6.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio.	498
6.2.	Il riesame con esito conservativo.	499
<b>CAPITOLO 7 I CONTROLLI</b>		<b>502</b>
1.	Nozione	502
2.	I controlli amministrativi	502
3.	I controlli sugli atti	502
4.	I controlli sugli organi	503
5.	Il controllo di gestione	503
5.1.	Il controllo interno di gestione	504
5.2.	Il controllo esterno sulla gestione.	504
6.	Il ruolo della Corte dei Conti.	504
<b>CAPITOLO 8 - LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.</b>		<b>506</b>
1.	La responsabilità: nozione generale	506
2.	La responsabilità della P.A. nella Costituzione	506
3.	La natura della responsabilità della P.A.	507
3.1.	Responsabilità extracontrattuale.	507
3.2.	Responsabilità contrattuale.	507
3.3.	Responsabilità precontrattuale.	507
3.4.	Responsabilità sui generis.	507
4.	Le tecniche risarcitorie	508
5.	La responsabilità del pubblico dipendente	508
5.1.	Elementi costitutivi della responsabilità amministrativa	509
5.2.	Tipologie di danno erariale	509

<b>CAPITOLO 9 - LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA</b>	<b>512</b>
1. La tutela giustiziale: i ricorsi amministrativi	512
2. Le tipologie di ricorsi amministrativi	512
3. La tutela giurisdizionale	513
4. La tutela giurisdizionale innanzi al giudice ordinario	513
5. La tutela giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo	514
5.1. Organi della giustizia amministrativa.	514
5.2. Le articolazioni della giurisdizione amministrativa.	514
5.3. Le azioni esperibili innanzi al G.A.	515
<b>CAPITOLO 10 - L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>517</b>
1. L'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni.	517
2. L'Agenda digitale.	518
3. Le strutture di governo per l'innovazione digitale.	521
4. Il Codice dell'Amministrazione Digitale.	523
5. P.A. digitale e diritti dei cittadini e imprese.	525
6. Gli strumenti della P.A. digitale.	526
6.1. In particolare: la posta elettronica certificata.	527
6.2. In particolare: la carta di identità elettronica.	528
QUIZ	529
RISPOSTE	536
<b>PARTE VIII - DIRITTO TRIBUTARIO</b>	
SEZIONE I PARTE GENERALE	539
<b>CAPITOLO 1 - FINANZA PUBBLICA E DIRITTO TRIBUTARIO</b>	<b>539</b>
1. Finanza pubblica	539
2. Diritto tributario	539
<b>CAPITOLO 2 - IL SISTEMA DELLE FONTI DEL DIRITTO TRIBUTARIO ITALIANO</b>	<b>540</b>
1. La classificazione delle fonti.	540
2. Le fonti sovranazionali del diritto tributario.	540
2.1. Fonti di diritto internazionale.	540
2.2. Fonti di diritto comunitario.	540
3. Le fonti nazionali e infranazionali del diritto tributario.	540
3.1. I principi costituzionali in materia tributaria.	540
3.2. Il principio della riserva di legge relativa in materia tributaria (art. 23 Cost.).	541
3.3. Fonti di primo grado del diritto tributario.	541
3.4. Fonti di secondo grado del diritto tributario.	541

<b>CAPITOLO 3 - L'EFFICACIA NEL TEMPO DELLE NORME TRIBUTARIE E LA LORO INTERPRETAZIONE</b>	<b>542</b>
1. Efficacia della norma tributaria nel tempo e il principio di irretroattività.	542
2. La cessazione dell'efficacia della norma tributaria.	542
3. L'interpretazione della norma tributaria.	542
<b>CAPITOLO 4 - LE PRESTAZIONI PATRIMONIALI IMPOSTE, I TRIBUTI E I SUOI PRINCIPALI MODELLI</b>	<b>543</b>
1. Le prestazioni personali e patrimoniali imposte.	543
2. I tributi e i principali modelli di prestazioni patrimoniali imposte.	543
3. Il monopolio fiscale.	544
<b>CAPITOLO 5 - I PRINCIPI DI CAPACITÀ CONTRIBUTIVA E DI PROGRESSIVITÀ DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</b>	<b>545</b>
1. Il principio di capacità contributiva (art. 53 Cost., I comma)	545
1.1. Caratteristiche della capacità contributiva.	545
1.2. Funzione e ambito di applicazione della capacità contributiva.	546
2. Il principio di progressività del sistema tributario italiano (art. 53 Cost., II comma)	546
<b>CAPITOLO 6 - L'OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA</b>	<b>547</b>
1. L'obbligazione tributaria.	547
2. Gli elementi dell'obbligazione tributaria.	547
2.1. Presupposto o fattispecie.	547
2.2. Soggettività attiva.	549
2.3. Soggettività passiva.	550
2.4. La parasoggettività tributaria.	551
2.5. La solidarietà tributaria.	552
2.6. Successione del debito d'imposta.	552
<b>CAPITOLO 7 - LO STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE</b>	<b>553</b>
1. Lo Statuto dei diritti del contribuente.	553
2. Norme dello Statuto rivolte al legislatore.	554
3. Norme dello Statuto rivolte all'Amministrazione finanziaria.	554
4. Norme dello Statuto rivolte al contribuente.	555
5. Abuso del diritto in materia tributaria.	556
5.1. Ipotesi in cui è escluso l'abuso del diritto.	556
5.2. Procedura di accertamento dell'abuso del diritto.	557
5.3. Elusione fiscale/abuso del diritto ed evasione fiscale.	557
6. L'interpello tributario.	558
6.1. Interpello ordinario (Art. 11 comma 1 lett. a) della L. 212/2000).	558

## SOMMARIO

6.2.	Interpello probatorio (Art. 11 comma 1 lett. b) della L. 212/2000).	559
6.3.	Interpello antiabuso (Art. 11 comma 1 lett. c della L. 212/2000).	559
6.4.	Interpello disapplicativo (Art. 11 comma 2 della L. 212/2000).	559
6.5.	Termine per la risposta dell'Amministrazione finanziaria.	559
7.	Garante del contribuente.	559
7.1.	Poteri del Garante del contribuente.	560
<b>CAPITOLO 8 - IL PROCEDIMENTO TRIBUTARIO E LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI</b>		<b>561</b>
1.	Procedimento tributario.	561
2.	Dichiarazione tributaria.	561
2.1.	Trasmissione della dichiarazione tributaria.	562
2.2.	Centri di Assistenza Fiscale.	562
2.3.	Fattispecie a rilevanza penale della dichiarazione dei redditi.	563
2.4.	La rettificabilità della dichiarazione.	563
<b>CAPITOLO 9 - L'ACCERTAMENTO TRIBUTARIO</b>		<b>564</b>
1.	I poteri istruttori degli uffici finanziari.	564
1.1.	Accessi, ispezioni e verifiche fiscali.	564
2.	Controlli dell'Amministrazione finanziaria.	565
3.	Controllo automatico.	566
3.1.	Procedura del controllo automatico.	566
4.	Controllo formale.	566
4.1.	Procedura del controllo formale.	567
5.	Metodi di accertamento.	567
5.1.	Accertamento in rettifica per le persone fisiche non titolari di reddito d'impresa.	567
5.2.	Accertamento in rettifica per le persone fisiche titolari di reddito d'impresa.	568
5.3.	Altri metodi di accertamento.	569
6.	Avviso di accertamento.	569
6.1.	L'esecutività dell'avviso di accertamento.	570
<b>CAPITOLO 10 - LE SANZIONI TRIBUTARIE AMMINISTRATIVE E PENALI</b>		<b>571</b>
1.	Sanzioni tributarie.	571
2.	Principi generali in tema di sanzioni.	571
2.1.	Favor rei.	571
3.	Struttura dell'illecito.	572
4.	Concorso di persone.	572
5.	Concorso di norme.	572
5.1.	Trattamento sanzionatorio in caso di concorso di norme.	573
6.	Sanzioni amministrative tributarie.	573
6.1.	Cause di non punibilità.	573
6.2.	Procedimento sanzionatorio.	574
6.3.	Irrogazione immediata.	574

6.4.	Procedimento di iscrizione a ruolo.	574
6.5.	Estinzione dell'illecito.	575
7.	Ravvedimento operoso.	575
7.1.	Regole in tema di ravvedimento operoso.	575
8.	Sanzioni tributarie penali.	575
8.1.	Reati in materia di dichiarazione.	576
8.2.	Reati in materia di documentazione contabile.	576
8.3.	Reati in materia di riscossione dei tributi.	576
8.4.	Le pene accessorie (art. 12).	577
8.5.	La confisca (art. 12 bis).	577
8.6.	Le cause di non punibilità (art. 13).	578
8.7.	Circostanze del reato (art. 13 bis e 14).	578
8.8.	Violazioni dipendenti da interpretazione delle norme tributarie (art. 15).	579
8.9.	La prescrizione dei reati tributari.	579
<b>CAPITOLO 11 - LA RISCOSSIONE TRIBUTARIA</b>		<b>580</b>
1.	Riscossione.	580
2.	Ritenuta diretta (art. 2).	580
3.	Versamenti diretti (art. 3).	580
4.	Ruolo (art. 12).	581
4.1.	Consegna del ruolo al concessionario (art. 24).	582
4.2.	Il concessionario della riscossione e la cartella di pagamento.	582
5.	Attività cautelare.	582
6.	Sospensione amministrativa del ruolo.	583
6.1.	Sospensione dei termini di versamento, dell'attività di notifica e dei pignoramenti.	584
7.	Esecuzione forzata.	585
<b>CAPITOLO 12 - IL PROCESSO TRIBUTARIO</b>		<b>586</b>
1.	Gli organi di giurisdizione in materia tributaria (d.lgs. n. 545/1992).	586
1.1.	Composizione delle commissioni tributarie.	586
2.	Norme che regolano il processo tributario.	587
3.	Oggetto della giurisdizione tributaria (art. 2 d.lgs. n. 546/1992).	587
4.	Competenza per territorio (art. 4 d.lgs. n. 546/1992).	587
5.	Poteri delle Commissioni tributarie (art. 7).	587
6.	Le parti nel processo tributario (art. 10).	588
6.1.	Litisconsorzio (art. 14).	588
7.	Instaurazione del processo tributario e il ricorso.	588
7.1.	Contenuto eventuale del ricorso.	589
7.2.	Termini di presentazione del ricorso (art. 21).	589
7.3.	Atti impugnabili.	589
7.4.	Numerus clausus degli atti impugnabili.	590
8.	Costituzione in giudizio del ricorrente (art. 22).	590

## SOMMARIO

9.	Costituzione in giudizio della parte resistente (artt. 23 e 27).	590
10.	Riunione o separazione dei processi (art. 29).	591
11.	Deposito di documenti e memorie (art. 32).	591
12.	I provvedimenti del giudice tributario.	592
13.	La sospensione del processo tributario (art. 39).	592
14.	L'interruzione del processo tributario (art. 40).	593
14.1.	Disposizioni comuni su sospensione e interruzione.	593
15.	L'estinzione del processo tributario (artt. 44, 45 e 46).	593
16.	La sospensione cautelare (art. 47).	594
17.	Le impugnazioni nel processo tributario (art. 50).	594
17.1.	Termini per le impugnazioni (art. 51).	594
17.2.	Appello (artt. 52-61).	595
17.3.	Ricorso per Cassazione (artt. 62-63).	596
17.4.	Ricorso per Cassazione per saltum (art. 62, co. 2-bis).	597
18.	Revocazione (artt. 64-67).	597
19.	Giudizio di ottemperanza (art. 70).	598
<b>CAPITOLO 13 - L'ACCORDO TRA FISCO E CONTRIBUENTE: I PRINCIPALI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO</b>		<b>599</b>
1.	Accertamento con adesione.	599
1.1.	Ius poenitendi dell'Amministrazione in caso di accertamento con adesione.	600
1.2.	Natura giuridica dell'accertamento con adesione.	600
2.	Il reclamo-mediazione.	600
2.1.	Valore della controversia.	600
2.2.	Presentazione del reclamo.	600
2.3.	Contenuto del reclamo.	601
2.4.	Effetti della presentazione del reclamo.	601
2.5.	Perfezionamento della mediazione.	601
2.6.	Abbattimento delle sanzioni.	601
2.7.	Incompatibilità mediazione e aiuti di stato.	601
2.8.	Incompatibilità mediazione e risorse proprie tradizionali.	601
3.	La conciliazione giudiziale.	602
3.1.	La conciliazione giudiziale fuori udienza (art. 48).	602
3.2.	La conciliazione giudiziale in udienza (art. 48-bis).	602
3.3.	Disposizioni comuni in tema di conciliazione (art. 48-ter).	602
4.	Definizione agevolata e rottamazioni.	603
4.1.	La c.d. Rottamazione-ter.	603
4.2.	Il Saldo e Stralcio.	604
4.2.1.	Lo "Stralcio" dei debiti fino a 5 mila euro.	606
4.3.	La Definizione agevolata UE.	606
SEZIONE II PARTE SPECIALE		608
<b>CAPITOLO 14 - L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE</b>		<b>608</b>
1.	IRPEF.	608
2.	Elementi strutturali del tributo.	608

3.	Soggetti passivi.	609
3.1.	Criterio della residenza (Art. 2 TUIR).	609
3.2.	Redditi prodotti in forma associata (Art. 5 TUIR).	609
3.3.	L'impresa familiare (Art. 5 TUIR).	610
4.	Schema di funzionamento dell'imposta.	610
5.	Le categorie di reddito (art. 6).	611
6.	Redditi fondiari (artt. 25-43).	611
6.1.	Imputazione dei redditi fondiari (art. 26).	611
6.2.	Reddito dominicale (artt. 27 -31).	612
6.3.	Reddito agrario (artt. 32-35).	612
6.4.	Reddito dei fabbricati (artt. 36-43).	613
7.	Redditi di capitale (artt. 44-48).	613
7.1.	Redditi di capitale: i dividendi.	614
7.2.	Utili delle società di persone.	614
7.3.	Criteri di determinazione del reddito da capitale.	615
8.	Redditi da lavoro dipendente (artt. 49-52).	615
8.1.	Onnicomprensività dei redditi da lavoro dipendente.	615
8.2.	Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (art. 50).	615
8.3.	Tassazione dei redditi da lavoro dipendente (art. 52).	616
9.	Redditi da lavoro autonomo (artt. 53-54).	616
9.1.	Determinazione dei redditi da lavoro autonomo (art. 54).	616
10.	Redditi d'impresa (art. 55-66).	617
10.1.	Determinazione dei redditi d'impresa.	617
11.	Redditi diversi (art. 67).	617
12.	Redditi sottoposti a tassazione separata (art. 17).	619
<b>CAPITOLO 15 - L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ (IRES)</b>		<b>620</b>
1.	IRES.	620
2.	Elementi strutturali dell'IRES.	620
3.	Soggetti passivi IRES (art. 73).	621
4.	Stato ed enti pubblici non assoggettati ad IRES (art. 74).	621
5.	Base imponibile (art. 75).	621
6.	Stabile organizzazione (art. 162).	622
7.	Determinazione del reddito complessivo (art. 83).	622
7.1.	Cenni sul bilancio d'impresa.	623
7.2.	Teoria del doppio binario e variazioni fiscali.	623
8.	Principio di imputazione del reddito: la competenza fiscale.	623
9.	I beni relativi all'impresa.	623
10.	I componenti positivi del reddito d'impresa.	624
10.1.	I ricavi (art. 85).	624
10.2.	Le plusvalenze patrimoniali (art. 86).	624
10.3.	Le plusvalenze esenti o regime della participation exemption P.Ex. (art. 87).	625
10.4.	Le sopravvenienze attive (art. 88).	625
10.5.	I dividendi e gli interessi (art. 89).	626
10.6.	I proventi immobiliari (art. 90).	626

10.7.	Variazione delle rimanenze (art. 92).	627
10.8.	Variazione dei titoli (art. 94).	627
11.	I componenti negativi del reddito d'impresa.	627
11.1.	I principi in tema di componenti negativi del reddito d'impresa.	627
11.2.	Il principio di inerenza.	627
11.3.	Il principio di previa imputazione in conto economico.	628
11.4.	Spese per prestazioni di lavoro (art. 95).	628
11.5.	Interessi passivi (art. 96).	628
11.6.	Oneri fiscali e contributivi (art. 99).	628
11.7.	Oneri di utilità sociale (art. 100).	629
11.8.	Minusvalenze patrimoniali (art. 101).	629
11.9.	Sopravvenienze passive (art. 101).	630
11.10.	Perdite (art. 101).	630
11.11.	Ammortamento (artt. 102-104).	630
11.12.	Accantonamenti (art. 105).	631
12.	I regimi optativi IRES.	631
13.	L'opzione per la trasparenza fiscale (artt. 115-116).	631
13.1.	Opzione per la trasparenza per le società di capitali.	632
13.2.	Opzione per la trasparenza per le società a ristretta base proprietaria.	632
14.	Tassazione consolidata (artt. 117-142).	632
14.1.	Il consolidato nazionale (artt. 117-129).	633
14.2.	I requisiti del consolidato nazionale.	633
14.3.	Il consolidato mondiale (artt. 130-142).	633
<b>CAPITOLO 16 - L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA)</b>		<b>635</b>
1.	L'imposta sul valore aggiunto (IVA).	635
1.1.	Funzionamento dell'IVA.	635
1.2.	Il carattere di neutralità dell'IVA.	635
1.3.	Elementi definatori dell'IVA.	636
2.	Requisiti di applicazione dell'IVA.	636
3.	Distinzione delle operazioni IVA.	636
4.	Il presupposto oggettivo dell'IVA.	637
4.1.	Cessione di beni (art. 2).	637
4.2.	Prestazione di servizi (art. 3).	638
5.	Il presupposto soggettivo dell'IVA.	638
5.1.	Esercizio di impresa (art. 4).	639
5.2.	Esercizio di arti e professioni (art. 5).	639
6.	Il presupposto territoriale dell'IVA.	639
6.1.	Territorialità riguardo la cessione di beni (art. 7 bis).	639
6.2.	Territorialità riguardo la prestazione di servizi (art. 7 ter).	640
7.	Le operazioni extracomunitarie.	640
8.	Le operazioni intracomunitarie.	640
9.	Le operazioni esenti (art. 10).	640
10.	La base imponibile (art. 13).	641
11.	Le aliquote dell'imposta (art. 16).	641

12.	Rivalsa (art. 18).	642
13.	Detrazione (art. 19).	642
14.	La fatturazione delle operazioni (art. 21).	643
14.1.	Gli elementi della fattura.	643
14.2.	I registri.	644
15.	Le rettifiche della fattura.	644
16.	Fatture emesse per operazioni inesistenti.	644
<b>CAPITOLO 17 - L'IMPOSTA DI REGISTRO, SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI E ALTRI TRIBUTI MINORI</b>		<b>645</b>
1.	Imposta di registro.	645
1.1.	Registrazione dell'atto.	645
1.2.	Registrazione in termine fisso.	645
1.3.	Registrazione in caso di uso.	646
1.4.	Registrazione volontaria.	646
1.5.	I soggetti passivi.	646
1.6.	Interpretazione degli atti.	646
1.7.	Base imponible.	646
1.8.	Misura dell'imposta.	647
1.9.	Imposta principale, suppletiva e complementare.	647
2.	Imposta sulle successioni e donazioni.	647
2.1.	Presupposto dell'imposta sulle successioni e donazioni.	647
2.2.	I soggetti passivi.	648
2.3.	Base imponible.	648
2.4.	Franchigie e aliquote.	648
3.	Imposte ipotecarie e catastali.	648
4.	Imposta di bollo.	648
<b>CAPITOLO 18 - LA FISCALITÀ DEGLI ENTI LOCALI</b>		<b>650</b>
1.	La finanza locale.	650
2.	Le riforma del Titolo V della Costituzione (2001).	650
3.	Legge delega sul federalismo fiscale e decreti attuativi.	651
4.	L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).	651
4.1.	Presupposto d'imposta (art. 2).	651
4.2.	Base imponible (art. 4).	652
4.3.	Aliquota IRAP (art. 16).	653
5.	La fiscalità dei Comuni.	653
5.1.	Imposta unica comunale (IUC).	653
5.2.	Funzioni delle diverse componenti della previgente IUC.	653
5.3.	Presupposto d'imposta della previgente IUC.	654
5.4.	Presupposto d'imposta della nuova IMU.	654
5.5.	Soggetti passivi TARI.	654
5.6.	Base imponible nuova IMU.	655
5.7.	Base imponible TARI.	655

## SOMMARIO

5.8. Aliquote nuova IMU.	655
6. Cenni sugli altri tributi comunali.	656
QUIZ	657
RISPOSTE	662

## PARTE IX - LA TUTELA E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

<b>CAPITOLO 1 - LA TUTELA DI SALUTE E SICUREZZA</b>	<b>675</b>
1. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro.	675
2. Il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza.	677
2.1. I titolari degli obblighi di sicurezza.	678
2.2. Gli obblighi ed i diritti dei lavoratori.	680
2.3. I servizi di prevenzione e protezione (SPP).	681
2.4. Le ulteriori categorie di soggetti sottoposti ad obblighi.	682
3. Le procedure di gestione della sicurezza sul lavoro.	682
3.1. La riunione periodica di prevenzione e protezione.	685
3.2. Informazione e formazione.	685
3.3. La sorveglianza sanitaria obbligatoria.	687
4. Tutela della sicurezza in caso di contratti di appalto e somministrazione (art. 26).	688
5. La gestione delle emergenze.	690
6. Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato.	690
7. Primo soccorso.	690
8. I luoghi di lavoro, segnaletica e attrezzature.	691
8.1. Divieti e prescrizioni.	692
9. L'organo di vigilanza competente per territorio.	693
9.1. I dispositivi di protezione individuale (art. 74 del t.u.).	693
9.2. Impianti ed apparecchiature elettriche.	694
10. I cantieri temporanei e mobili.	696
11. Obblighi del coordinatore per la progettazione (art. 91).	697
11.1. Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.	698
11.2. Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori.	698
12. Misure generali di tutela.	699
13. Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti.	699
14. Piano di sicurezza e coordinamento.	700
15. La protezione dei dati personali del lavoratore.	701
16. La tutela contro gli infortuni sul lavoro.	702
16.1. L'ambito di applicazione della tutela.	703
16.2. L'infortunio sul lavoro.	703
16.3. Le malattie professionali.	704
16.4. Le prestazioni previdenziali erogate.	705
16.5. La responsabilità del datore di lavoro.	705
QUIZ	707
RISPOSTE	711